

UNITÀ 1:

La TENDA.

IO: ESSERE PERSONA



Seconda Media

Chi sono io?

Come è la mia tenda?

Voglio montare la tenda e devo conoscerne tutti gli elementi.

Devo conoscermi per amarmi.

4. Il mio corpo cambia e si costruisce la mia identità

“Quand’ero bambino,
parlavo da bambino (...)
Ma, divenuto uomo, ciò
che era da bambino l’ho
abbandonato”

1 Cor 13,11



Riconoscere e guidare i cambiamenti nell’adolescenza come opportunità di maturazione personale.

ATTIVITA' 1-2: Si inizia la sessione invitando i giovani a riflettere su come una persona cambi nel corso della vita, passando dall’infanzia, alla pubertà e all’adolescenza, alla maturità e alla vecchiaia.

Si mostrano alla rinfusa alcune fotografie di una donna nelle diverse epoche della sua vita, e si chiede di riordinarle per data.



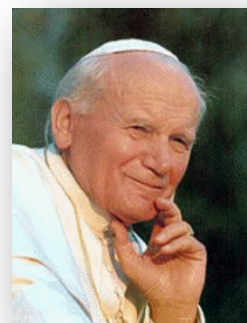
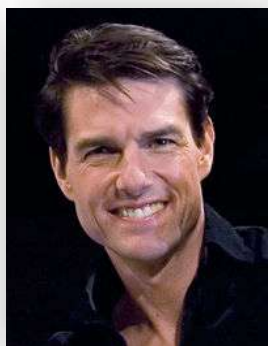
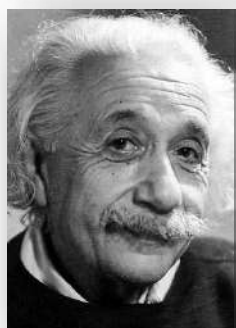
Il cambiamento è naturale e si osserva soprattutto nel corpo. Anche il corpo parla degli anni, delle esperienze, delle gioie e dei dispiaceri. Non ci esprimiamo allo stesso modo quando siamo bambini, adolescenti o nella maturità. Ci sono cambiamenti nell’espressione, nello sguardo, nell’atteggiamento ... tutto cambia!

Questi cambiamenti non avvengono solo in alcune persone ma in tutte, anche se in momenti diversi. Si invita quindi a riconoscerli anche nei familiari più grandi del giovane affinché possa rendersi conto più da vicino.

ATTIVITA' 3: Si propone una gara divertente per scoprire diversi personaggi dell’attualità attraverso foto della loro infanzia. Si possono fare due gruppi e vedere chi indovina di più.

Quindi si mostrano le foto dei seguenti personaggi: Julia Roberts, Robert de Niro, Iker Casillas, Elton John, Leonardo di Caprio, Albert Einstein, Kristen Stewart, Fernando Alonso, José Mourinho, Tom Cruise, Shakira, San Giovanni Paolo II, Michael Jackson, Nicole Kidman, Barack Obama e Cristiano Ronaldo.

Si può invitare al dialogo sulla figura di Michael Jackson. I cambiamenti nella sua persona. L'accettazione del suo corpo, ecc.



ATTIVITA' 4-5: Per questa attività è necessario che ciascun giovane porti due fotografie, una dell'infanzia e una attuale. Si raccomanda di informarli prima della realizzazione della scheda affinché portino le foto. Altrimenti, questa attività la si può fare a casa.

Ora tocca a loro riflettere sui cambiamenti vissuti nella propria persona.

Anzitutto devono compiere un'analisi personale; si propone loro anche di chiedere ai propri cari come si sentono nel vederli crescere. Ciò li aiuterà a conoscersi maggiormente attraverso la visione degli altri; inoltre è importante per l'adolescente sviluppare il dialogo e la comunicazione con i propri genitori e familiari.

ATTIVITA' 6: Questa attività si realizza in gruppi. Ciascun gruppo si incarica di compiere un'analisi sulle attività sviluppate dai bambini piccoli per quanto riguarda giochi, autonomia, orari e responsabilità e si mette in paragone con le attività che essi realizzano attualmente.

Non cambia solo il corpo, l'aspetto esteriore, visibile, delle persone, ma i cambiamenti riguardano anche altre dimensioni. Così si possono vedere nella dimensione sociale, gli stessi giochi non interessano più, non si pensa più come qualche anno fa, non si hanno più le stesse responsabilità ...

ATTIVITA' 7: Si invita ciascun giovane a guardarsi con maggiore profondità e a cercare di analizzare i propri cambiamenti e come si pone di fronte a loro.

Si propone di ripensare all'infanzia, ad assaporare certi ricordi e ad esprimere i sentimenti che tutto ciò suscita in loro.

L'obiettivo perseguito con questa attività è presentare le cose della loro infanzia di cui sentono la mancanza e i vantaggi che presuppone CRESCERE.

Se il docente lo ritiene opportuno e vede che nel gruppo c'è un buon ambiente, può moderare un piccolo colloquio affinché si abituino ad esprimere le loro idee e sentimenti.

La riflessione porta a riconoscere i cambiamenti nel corpo che sono naturali e non possono essere controllati ma ACCETTATI sì. Ma ci sono cambiamenti anche nello stato d'animo, nei gusti, nei divertimenti, negli amici, e questi sì che si possono orientare e scegliere.

ATTIVITA' 8: Si termina la scheda con un'attività volta a far sì che il giovane prenda coscienza del fatto che il protagonista della sua vita è lui. Gli si mostra che, attraverso le piccole decisioni che va prendendo ogni giorno, egli sceglie chi e come vuole essere, e così si va formando fino ad essere pienamente padrone dei suoi atti.

Il docente può motivare i giovani a prendere nota, come una sorta di diario, di quelle situazioni della loro vita quotidiana in cui si trovano di fronte a varie possibilità e devono scegliere. Una volta fatta la scelta esprimeranno come si sentono. Questo li aiuterà a conoscersi di più e ad essere coscienti delle loro decisioni per continuare a crescere e maturare.

TEMPO E MATERIALE

Questa scheda è destinata agli alunni della seconda media

ATTIVITA'	TEMPO (minuti)	MATERIALE
Attività 1: Osservazione.	5 min	Foto di una stessa persona.
Att. 2: Osservazione.	5	Scheda (+ foto a casa).
Att. 3: Osservazione.	15	Foto di personaggi.
Att. 4: Riflessione personale.	5	Foto personali portate da casa.
Att. 5: Domande a familiari.	(10 a casa)	Domande per casa.
Att. 6: Riflessione di gruppo.	15	Scheda.
Att.7: Riflessione personale.	10	Domande alla scheda.
Att. 8: Riflessione personale.	10	Quadro della scheda.
Conclusione.	10	Riquadro della scheda.